



COMUNE DI DINAMI

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

(CAP 89833 - Rione palazzi – Cod.Fisc. 00303060792 – Tel. 0966 904073)

DETERMINAZIONE N. 48 DEL 19/04/2024

OGGETTO: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI ANNO 2023**

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Visto e richiamato il Decreto n. 1 del 02/01/2024, con il quale in relazione al disposto degli art. 50 e N. 109 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., il Sindaco, conferiva al sottoscritto, ai sensi del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, le funzioni di Responsabile dell'Area Amministrativa, cui affidare la responsabilità della gestione unitamente al potere di adottare gli atti ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti:

- il Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico sull’Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare l’art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- il Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Richiamato l’art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Rilevato che, ai sensi dell’art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili”. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Ritenuto necessario, procedere all’attività di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la relativa reimputazione, preliminarmente all’approvazione del rendiconto al 31/12/2023;

Visto l’allegato n. 2 “principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” punto 9.1 che prevede che l’Ente locale, effettui annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi;

Visto che si prevede l’istituzione del fondo pluriennale vincolato costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata e che la disciplina del fondo pluriennale vincolato sia definita nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

Preso atto dei pagamenti e degli incassi effettuati nell’esercizio 2023 sino alla data odierna in conto residui;

Ritenuto necessario effettuare la verifica sulla consistenza e l’esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2023 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Dato atto che detta attività si è conclusa con le seguenti risultanze:

- Residui attivi da stralciare per € 7.000,00;
- Residui passivi da stralciare per € 14.489,05;
- Reimputazioni per € 2.851,78;

Rilevato che la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana, ha richiamato più volte l'attenzione degli enti sull'importanza delle operazioni di riaccertamento e sulla correttezza e completezza delle relative delibere, le quali devono essere motivate in modo sufficiente e chiaro in ordine alle ragioni e al titolo giuridico del mantenimento o della cancellazione del residuo;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

Ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

DETERMINA

Di approvare, ai sensi dell'art. 3 commi 7 e seguenti del D.Lgs. 126/2014, le risultanze delle reimputazioni e riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023;

Di procedere alle dovute operazioni di contabilizzazione;

Di dichiarare che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnico e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'articolo 3 del Regolamento dei controlli interni.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

f.to Dott.ssa Maria Vittoria Pastore

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: rilascia:

☒ **PARERE FAVOREVOLE**

Data 18/04/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Dott . Biagio Pronestì